

Ansa 06 feb. 2006 -17.10

Islam: Radio Iran critica libro su donne della Santanchè. Attinge a piene mani da mare di pregiudizi, dice commentatore.

La radio di Stato iraniana, nel suo programma quotidiano in lingua italiana, ha criticato il libro "Donna negata", dedicato dalla parlamentare di An Daniela Santanchè alla condizione delle donne musulmane immigrate in Italia, accusando l'autrice di aver attinto "a piene mani dal mare di pregiudizi" sull'Islam. Il commentatore dice di essere entrato in possesso in anteprima del volume, che sarà nelle edicole nei prossimi giorni. Dopo aver ricordato che l'On. Santanchè "appartiene allo stesso partito del ministro degli Esteri, Gianfranco Fini", radio Teheran sottolinea che l'autrice "semplifica chiaramente le condizioni di vita alle quali le donne musulmane sarebbero costrette a vivere, quasi come schiave". La Santanchè, aggiunge il commentatore, arriva a conclusioni scontate sul mondo musulmano, dimenticando che il dramma che vivono molte donne va al di là della religione e affonda le radici non tanto nel credo ma nel maschilismo che affligge più o meno tutti i paesi e le società del mondo". "nel momento in cui – afferma ancora la radio iraniana – si ha bisogno di tutti gli sforzi possibili per avvicinare le culture e i mondi diversi, come si può cedere facilmente alla tentazione di appiattirsi su posizioni che di questi tempi vanno per la maggiore sull'Islam e i musulmani e attingere a piene mani dal mare di pregiudizi, dimenticando che nelle stesse società islamiche molte donne e uomini si stanno adoperando per migliorare le condizioni femminili, come nel resto del mondo?".